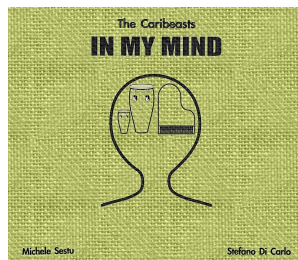


## Con "In My Mind Tour" il jazz caraibico sbarca in Sardegna

Scritto da Marzia Diana

Venerdì 12 Maggio 2017 17:58 - Ultimo aggiornamento Venerdì 12 Maggio 2017 19:10

---



Le sonorità del jazz e i ritmi caraibici s'incontrano per la prima volta in un nuovo progetto musicale *made in Sardinia* che fonde alla perfezione originalità del genere e orecchiabilità dei brani: si tratta di “ **In My Mind**”, album frizzante e travolgente nato dalla collaborazione tra il pianista e compositore

**Michele Sestu**

e il percussionista

**Stefano Di Carlo**

, che dal 2015 formano il duo “

**The Caribeasts**

”.

**Nove tracce** selezionate appositamente per il disco da un repertorio concertistico ben più ampio, che comprende in totale trenta brani, tutti **originali e composti per piano e percussioni** in un linguaggio

musicale che è a metà

**tra il caraibico e il latino**

, con quel

**pizzico di jazz**

che affascina e conquista anche l'ascoltatore meno esperto. Da “

*In My Mind*

”, il primo brano che ha dato il nome all'album mostrandone anche la dimensione più intima della ricerca interiore, a “

*Limbolumbia*

”, “

,

*Verraco Loco*

” e “

*Bahamas*

”, i pezzi, interamente strumentali, sono frutto della composizione, per la maggior parte autonoma, dei due musicisti cagliaritani.

## Con "In My Mind Tour" il jazz caraibico sbarca in Sardegna

Scritto da Marzia Diana

Venerdì 12 Maggio 2017 17:58 - Ultimo aggiornamento Venerdì 12 Maggio 2017 19:10

---

Un genere originale quello del jazz caraibico, che Michele Sestu racconta di aver creato col tempo, prendendo ispirazione dalle atmosfere del Centro-America e dal Latin Jazz. *«Ho iniziato a desiderare di suonare quel tipo di musica a 18 anni quando nella scena finale del film Two Much vidi Michel Camilo e la sua orchestra esibirsi in un concerto live con un brano intitolato "Caribe". Da allora mi sono dato da fare per cercare di impadronirmi di quel linguaggio* ». Un linguaggio che Michele ha collaudato per ben dieci anni, dal 2005, con la band degli "Amado Café". Poi, a marzo del 2015, la collaborazione con Di Carlo e il debutto dei The Caribeasts.

Il progetto musicale del duo cagliaritano è oggi a un passo dall'essere concretizzato: grazie all'**Ente Concerti Città di Iglesias**, diretto da Carlo Erriu, e all'**associazione Pangea** di Valentina Esu, la prima tappa di "**In My Mind Tour**", confermata per

## Con "In My Mind Tour" il jazz caraibico sbarca in Sardegna

Scritto da Marzia Diana

Venerdì 12 Maggio 2017 17:58 - Ultimo aggiornamento Venerdì 12 Maggio 2017 19:10

---

### **sabato 17 giugno alle 21.30 al Teatro Electra di Iglesias**

, sarà un'esplosione di innovazione e modernità per gli spettatori. «

*Verrà utilizzato anche lo spazio del foyer, come preludio alla performance, per ricreare una dimensione più intima, quasi un incontro con l'artista, in modo da dare visibilità assoluta alla musica*

», ha dichiarato Valentina Esu, da tempo impegnata nei progetti "Casa Valentina" e "B&B Tour" per l'ideazione di concerti in contesti inusuali. L'intera performance dei The Caribeasts sarà inoltre trasmessa in diretta su Radio Arcobaleno nel corso della puntata zero di Arcobaleno Night Live: novità assoluta per il panorama radiofonico iglesiente, con cui si tenterà di riportare la giusta attenzione verso il teatro e la cultura musicale.

Altro appuntamento confermato quello di mercoledì 20 settembre nella Chiesa Monumentale di Santa Chiara a Cagliari, in occasione della VI Pedalata per la Salute. Le altre tappe del tour, invece, sono ancora da scrivere. Il sogno dei due "Caribeasts" è però quello di riuscire a costruire un racconto musicale che si dipani non solo nei diversi teatri della Sardegna ma anche nelle location meno convenzionali e più intime, magari anche oltremare. E, ovviamente, di far conoscere il jazz caraibico attraverso il loro talento.

## **Con "In My Mind Tour" il jazz caraibico sbarca in Sardegna**

Scritto da Marzia Diana

Venerdì 12 Maggio 2017 17:58 - Ultimo aggiornamento Venerdì 12 Maggio 2017 19:10

---

Ho intervistato Michele Sestu, pianista e compositore del duo The Caribeasts, per ripercorrere insieme a lui l'ideazione e la nascita di "In My Mind".

**Michele, quando è nata la collaborazione con Stefano Di Carlo?**

## Con "In My Mind Tour" il jazz caraibico sbarca in Sardegna

Scritto da Marzia Diana

Venerdì 12 Maggio 2017 17:58 - Ultimo aggiornamento Venerdì 12 Maggio 2017 19:10

---

È nata ufficialmente a marzo del 2015. Abbiamo debuttato agli Smart Concert a Sestu organizzati da Pierpaolo Meloni e a quel tempo avevamo un piccolissimo repertorio perché i nostri sono solo brani originali. In due anni poi abbiamo progredito parecchio: adesso abbiamo un repertorio molto più vasto, per cui siamo costretti anche a sfolire per scegliere il set di un concerto live.

### **Perché il nome The Caribeasts? Ha un significato particolare?**

Sì, ci sono più significati. Si può tradurre sia come "I Caribisti", ovvero coloro che suonano musica caraibica, sia come "Le Bestie dei Caraibi" perché viene dall'unione tra le parole "Caribe" e "Beasts".

## **Con "In My Mind Tour" il jazz caraibico sbarca in Sardegna**

Scritto da Marzia Diana

Venerdì 12 Maggio 2017 17:58 - Ultimo aggiornamento Venerdì 12 Maggio 2017 19:10

---

### **Come è nata l'idea di unire le sonorità caraibiche/ afro-cubane a quelle del jazz?**

È una cosa che in realtà avrei voluto fare da tanto tempo. La prima forma di jazz che ho conosciuto è il Latin Jazz ma praticandolo mi sono reso conto che si restringeva solamente a Cuba e al Brasile. A me invece piacevano alcuni ritmi che esistono soltanto in altre isole come la Jamaica, Porto Rico e la Repubblica Dominicana, ed è per questo che ho pensato di estendere il nome a "Jazz Caraibico".

### **Come è avvenuta la fase di composizione di questo nuovo album?**

## Con "In My Mind Tour" il jazz caraibico sbarca in Sardegna

Scritto da Marzia Diana

Venerdì 12 Maggio 2017 17:58 - Ultimo aggiornamento Venerdì 12 Maggio 2017 19:10

---

La maggior parte dei brani li ho composti io, qualche brano intero l'ha composto Stefano Di Carlo con le percussioni e poi abbiamo fatto qualche esperimento di composizione insieme. Premetto che io non sono un amante della composizione collettiva perché i metodi compositivi sono talmente diversi che alla fine il risultato è spesso un compromesso che non mi soddisfa. Tuttavia, ci sono delle eccezioni in cui ci si accorge che può funzionare, come è avvenuto in questo caso con Stefano.

**Come descriveresti l'album In My Mind? Cosa può trovare un ascoltatore medio al suo interno?**

## Con "In My Mind Tour" il jazz caraibico sbarca in Sardegna

Scritto da Marzia Diana

Venerdì 12 Maggio 2017 17:58 - Ultimo aggiornamento Venerdì 12 Maggio 2017 19:10

---

Può trovare sicuramente musica facilmente orecchiabile ma non banale. Il mio intento infatti è sempre stato quello di comporre musica originale. Io adoro le armonie semplici, e la musica caraibica è fatta anche di questo, però non significa che si debba suonare in maniera piatta. Dopo la formazione classica, mi sono avvicinato a un altro tipo di linguaggio proprio perché la musica che ottenevo applicando lo studio era sterile e in realtà non mi piaceva sentire quello che suonavo. Avvicinandomi a questo nuovo genere musicale ho invece imparato ad utilizzare un approccio compositivo totalmente diverso, mettendo da parte vecchi pregiudizi e pensando soltanto a suonare la mia musica e a divertirmi.

Per gli appassionati di ritmi caraibici l'album "In My Mind" potrà quindi rivelarsi una piacevole scoperta, che lascerà ammaliati tra le note del pianoforte e le vibrazioni delle percussioni.